

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Richiesta di riduzione premi LAMal (Ripam) - Sì HAI DIRITTO ... MA NON TE LI PAGO!

Riallacciandomi anche alla mia precedente iniziativa parlamentare del 18 febbraio 2014 tuttora inevasa e dal titolo [Ticino contributi sociali ai bisognosi ticinesi \(snelliamo le procedure per una minor burocrazia e perdita di tempo\)](#) e che potrebbe “aiutare e semplificare il lavoro” e contribuire a rispondere anche a questa mia nuova interrogazione sempre sulla socialità, ... tanto decantata dal DSS ma di fatto poco considerata e solo politichese, ..., da fonte sicura mi vien segnalata questa ennesima “ingiustizia” verso il più bisognoso”.

La persona richiede la **riduzione** di premi LAMal (Ripam) - caso concreto per l'anno 2014 -.

La **richiesta viene ACCOLTA**. Viene comunicata con una bella lettera (vedi allegato). Scritto comunque alquanto incomprensibile nei termini e nei fatti (= indecifrabile senza chiarimenti telefonici allo IAS). **Ma** e di fatto **non vien pagata** in quanto il sussidio è **inferiore** ai fr. 300.-- (Cifra troppo... modesta per l'assicurato?)

Chiedo quindi urgentemente al Consiglio di Stato

1. **Corrisponde al vero** che il richiedente riceve uno scritto in cui gli si conferma (**accolta**) che ha diritto alla riduzione dei premi (RIPAM), ma che poi di fatto **non gli vengono accordati**?
2. **Corrisponde al vero** che il Dipartimento della sanità e della socialità ha fissato la **soglia minima di fr. 300.-- per assicurati sopra i 25 anni e fr. 240.-- per l'età compresa fra i 18 e 25 anni per non versare questi contributi seppur dovuti e quindi non vengono versati**?
3. **Perché la lettera** dove si comunica il diritto al sussidio **non è scritta in un linguaggio intelligibile** creando di fatto incomprensione, insicurezza,... nell'assicurato e domande e ridomande **con perdita di tempo? È un mascheramento voluto?**
4. **È legale non accordare un sussidio a cui si ha diritto (confermato da una legge)?**
5. **Su quali basi legali** e di valutazione concreta oggettiva e di fatto, **si annulla** quindi un sussidio a cui si ha diritto? **È un abuso di potere, camuffato con una “legge ad hoc”?**
6. **Questa ipotetica “legge ad Hoc è stata sottoposta ed approvato dal parlamento?**
7. A questo punto si potrebbe **ipotizzare** un diritto alla **“parità di trattamento “** se confermata la **“legge ad hoc”** per altri casi **analoghi** o simili che di fatto ti **annulla una legge “primaria”** oltre che fare **giurisprudenza** (molto pericoloso).
8. **Il limite di fr. 300.- vale per il singolo assicurato o il complessivo della famiglia?** (marito + moglie) - nel qual caso, per i coniugi siamo ai fr. 600.-- di... non pagamento.
9. **Corrisponde al vero** che se è pro persona significa che una famiglia (marito e moglie) concretamente fino a fr. 600.--, malgrado il diritto al sussidio, non li riceve?
10. **Questa procedura è da sempre così, è valida solo per il 2014 visto che ogni anno abbiamo dei cambiamenti e sarà anche per il futuro?**
11. **Quanti** sono quindi gli assicurati (numero) che **hanno di fatto diritto al sussidio ma non lo ricevono?**

12. **Quale è l'importo totale (Cifra) che il Cantone o chi per esso si trattiene su queste persone bisognose?**
13. **Dove vengono contabilizzati** questi fondi non pagati? Come fondi inutilizzati? Mancati ritiri o semplicemente non considerati? Utilizzati per altre opere?

Mie considerazioni e riflessioni sul tema con invito a “cambiare strategia”.

Ricordiamoci che parliamo di **persone bisognose**, se richiedono i sussidi e **per legge ne hanno diritto** che **gli vengano dati**, indipendentemente dalla cifra. Questo è il mio primo invito.

E questo anche se la cifra in discussione è il semplice valore di una pizza formato famiglia. Molto meglio che sia il cittadino che spenda questi soldi in famiglia e li metta nell'economia reale che rimanere nelle casse e nascosti nella finanza cantonale. Opinione opinabile ma reale e contribuisce meglio alla crescita del PIL.

Ulteriori considerazioni su questo e miei altri atti parlamentari presentati. Mi sembra che il Governo ha scarsa considerazione e poca sensibilità verso le persone bisognose. Certi temi da me sollevati e particolarmente delicati ma di poca risonanza mediatica sono trattati in modo leggero e superficiale. Alcuni esempi:

- Mozione *"Abbonamento Arcobaleno agevolato ai beneficiari AVS-AI che rinunciano alla patente d'auto per sempre e alla macchina (che debbono dimostrare di possedere)"*. **Inevasa** da 26 mesi.
- Mozione *"Decreto esecutivo concernente la riscossione e i tassi d'interesse delle imposte cantonali - Importi minimi: rinuncia alla riscossione"*. **Inevasa** da 31 mesi!

Forse perché le cifre in gioco sono troppo basse e quindi alla politica non interessa? Il mio impegno è anche nel sociale e quindi continuo a riparlare e proporre quanto la gente mi chiede di fare secondo il mandato datomi con la mia elezione in Parlamento.

Giancarlo Seitz